PROT N. 97 56 DEL 24 APRILE 2018

COMUNE DI MONTALTO UFFUGO

Provincia di Cosenza

Relazione dell'organo di revisione

anno 2017

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

L'ORGANO DI REVISIONE

BIANCO	GENNARO	PRESIDENTE
INTRIERI	SILVIA	COMPONENTE
LONGO	ANTONIO	COMPONENTE

Comune di Montalto Uffugo

Organo di revisione

Verbale n. 118 del 19/04/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Montalto Uffugo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Montalto Uffugo, lì 19/04/2018

L'organo di revisione

Bianco	Gennaro	Presidente
Intrieri	Silvia	Componente
Longo	Antonio	Componente

INTRODUZIONE

I sottoscritti, Bianco Gennaro, Intrieri Silvia, Longo Antonio **revisori nominati** con delibera dell'organo consiliare n.45 del 30/11/2015;

- ricevuta in data 10.04.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale del 05.04.2018, con i seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

  a) Conto del bilancio;
  b) Conto economico
  c) Stato patrimoniale;

  e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

  - la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
  - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
  - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
  - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati ;
  - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
  - il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
  - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
  - il prospetto dei dati SIOPE;
  - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);

- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- visto il regolamento di contabilità.

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale dal mese di ottobre 2015;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;

- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 30 in data 28.07.2017;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 171.516,85 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C.del05.04.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2215 reversali e n. 2107 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano **parzialmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204; sul punto si segnala che l'Ente non sta contraendo indebitamento, essendo in riequilibrio finanziario;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Sviluppo, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde**alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	zero
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	zero

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2017, ammonta ad euro3.483.272,74 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	zero
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	401.374,84
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	401.374,84

Tale fondo cassa è però di fatto pari a zero, essendo l'Ente costantemente in anticipazione di tesoreria. Il pagamento di dette somme, al momento della esigibilità, non può che avvenire mediante la stessa anticipazione concessa dall'istituto tesoriere.

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2015	2016	2017
Disponibilità	4.100.000,00	5.100.000,00	5.100.000,00
Anticipazioni	141.107,45	3.199.355,00	3.483.272,74
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	7.384.979,62	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	2015	2016	2017
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	365	365	365
Utilizzo medio dell'anticipazione	2.500.000,00	4.000.000,00	4.500.000,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione			
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	4.100.000,00	5.100.000,00	5.700.000,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12	141.107,45	3.199.355,00	3.483.272,74
Spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	54.501,49	75.763,52	133.744,68

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato di euro 5.700.000,00.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro – 1.689.064,63 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	26.256.999,53
Impegni di competenza	-	29.182.989,61
SALDO		- 2.925.990,08
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	3.548.680,32
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	3.351.247,38
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		- 2.728.557,14

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	- **2.728.557,14**
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	1.039.492,51
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		- 1.689.064,63

Si rappresenta che il disavanzo della gestione di competenza è derivato dal fatto che l'Ufficio ha opportunamente recuperato il mancato impegno esercizio 2016 per restituzione anticipazione di tesoreria, pari ad € 3.199.355,00.

La differenza che ne era derivata, tra l'avanzo come riportato nel bilancio 2016 e quello rilevato dal collegio, era stata riassorbita con l'accantonamento al FCDE dei fondi DL 35 e successivi non interamente utilizzati.

Nell'esercizio 2017 tale differenza è stata " riassorbita " dai maggiori impegni di competenza contabilizzati rispetto agli accertamenti (€. 29.182.989,61 a fronte di €. 26.256.999,53).

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		1667103,08
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		13690538,71
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		12134741,40
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		*1667103,08*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		1390187,35
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			**165609,96**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			**165609,96**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1881577,24
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1509879,65
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1402124,69
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		*1684144,28*
V) Spese Titolo 3.01per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			**305187,92**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			**470797,88**

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	**01/01/2017**	**31/12/2017**
FPV di parte corrente	1.667.103,08	*1.667.103,08*
FPV di parte capitale	1.881.577,24	*1.684.144,30*

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2017 è la seguente:

intervento	fonti di finanziamento
INTERVENTI SCUOLA MEDIA VILLAGGIO	REGIONE CALABRIA
FINANZIAMENTO PROTEZIONE CIVILE NAZIONALE	STATO
EFFICIENTAMENTO DEPURATORI COMUNALI	REGIONE CALABRIA
DEVOLUZIONE MUTUO SS TRINITA'	CASSA DDPP
COLLEGAMENTO STRADE INDUSTRIALI MONTALTO UFFUGO RENDE	CASSA DDPP
EDILIZIA SOCIALE	STATO

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	***Spese***
Per funzioni delegate dalla Regione	74.415,50	74.415,50
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	2.735.321,21	2.735.321,21
Per contributi agli investimenti	1.087.578,02	1.087.578,02
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	19.974,45	19.974,45
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	**3.917.289,18**	**3.917.289,18**

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	**Accertamenti**
Entrate da titoli abitativi edilizi	249.452,65
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	109.986,14
Recupero evasione tributaria	600.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	19.974,45
Altre (da specificare)	
Totale entrate	**979.413,24**
Spese non ricorrenti	
Tipologia	**Impegni**
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Investimenti finanziati da sanatoria abusi edilizi e oneri costruz.	258.445,26
Rifacimento segnaletica stradale e miglioram. Sicur. strade	19.974,45
Ripiano debiti fuori bilancio come ripianati ex art 243 bis Tuel	600.000,00
Totale spese	**878.419,71**
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	**100.993,53**

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un ***disavanzo*** di Euro **-4.138.919,63**, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	3.120.560,95	19.390.564,57	22.511.125,52
PAGAMENTI	(-)	3.257.604,66	19.253.520,86	22.511.125,52
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00

PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	24.457.161,44	6.866.434,96	31.323.596,40
RESIDUI PASSIVI	(-)	9.784.542,81	9.929.468,75	19.714.011,56
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI [1]	(-)			**1.667.103,08**
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE [1]	(-)			**1.684.144,28**
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)[2]	(=)			8.258.377,48

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:	
Parte accantonata[3]	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	10.992.601,00
Fondo sterilizzazione DL 35 (parte residua al netto DL 78/2015 art 6 comma 2)	977.909,00
Fondo contenzioso	100.000,00
Fondo perdite società partecipate	10.000,00
Fondo contezioso	
Altri accantonamenti (FMS, ind. ris., ind. fine mandato, etc)	118.635,00
Totale parte accantonata (B)	**12.199.145,00**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	

Altri vincoli		11.528,00
	Totale parte vincolata (C)	**11.528,00**
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	**186.584,11**
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**- 4.138.919,63**
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare [6]		

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	**2016**	**2017**
Risultato di amministrazione (+/-)	11.403.954,34	10.728.400,83	8.258.377,48
di cui:			
a) Parte accantonata	15.950.975,00	12.032.952,58	12.199.145,00
b) Parte vincolata	43.494,35	3.182.306,95	11.528,00
c) Parte destinata a investimenti	198.269,75	7.917,78	186.584,11
e) Parte disponibile (+/-) *	-4.688.784,76	– 4.494.776,48	-4.138.919,63

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		**2017**
saldo gestione di competenza	(+ o -)	**- 2.728.557,14**
SALDO GESTIONE COMPETENZA		**-2.728.557,14**
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		933.407,27
Minori residui passivi riaccertati (+)		1.191.901,04
SALDO GESTIONE RESIDUI		**258.493,77**
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-2.728.557,14
SALDO GESTIONE RESIDUI		258.493,77
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		1.039.492,51
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		9.688.908,32
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	**(A)**	**8.258.337,46**

Il Collegio evidenzia che l'avanzo esercizi precedenti non applicato è maggiore di € 40,02 rispetto a quello presente nel risultato di amministrazione al 31.12.2016. Pertanto si invita l'Ufficio alla rettifica di tale somma con il bilancio 2018.

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 79 del 05.04.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	28.511.129,66	3.120.560,95	24.457.161,44	- 933.407,27
Residui passivi	14.234.048,51	3.257.604,66	9.784.542,81	- 1.191.901,04

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2017 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2017 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2017 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi a 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016 rinviata all'esercizio 2018 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2017 con imputazione all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2017 con imputazione all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2017 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
	(a)	*(b)*	*(x)*	*(y)*	*(c) = (a) - (b)-(x)-(y)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g) = (c) + (d) + (e) + (f)*
TOTALE	***3.548.680,32***	***616.085,15***	***2.932.595,17***	***0,00***	***0,00***	***3.351.247,38***	***0,00***	***0,00***	***3.351.247,38***

Il FPV finale spesa 2017 costituisce un'entrata del bilancio 2018;:

FPV 2017 SPESA CORRENTE	1.667.103,08
FPV 2017 SPESA IN CONTO CAPITALE	1.684.144,28
TOTALE	**3.351.247,36**

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	8.924.255,11
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	2.068.345,89
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		10.992.601,00

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 100.000,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 10.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	8.646,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.882,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	11.528,00

Altri fondi e accantonamenti

Fondo sterilizzazione DL 35 (parte residua al netto DL 78/2015 art 6 comma 2)	977.909,00
Altri accantonamenti (FMS, ind. ris., ind. fine mandato, etc)	118.635,00

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente***ha*** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017 ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha**provveduto in entro il 31.03.2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle

finanze, la certificazione del rispetto degli Obiettivi di Finanza Pubblica.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione. Essendo stato predisposto in epoca successiva il riaccertamento ordinario dei residui, sarà necessario ritrasmettere il prospetto entro 60 gg dalla avvenuta approvazione del rendiconto.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono *(o non sono)*** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo
Recupero evasione ICI/IMU	600.000,00	0,00	0,00%	600000,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			#DIV/0!	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DIV/0!	0,00
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!	0,00
Totale	**600.000,00**	**0,00**	0,00%	**600000,00**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.793.076,00	
Residui riscossi nel 2017	85.632,70	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	1.707.443,30	95,22%
Residui della competenza		
Residui totali	1.707.443,30	
FCDE al 31/12/2017	1.149.960,00	67,35%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **aumentate** di Euro 246.827,27 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: le somme vengono accertate per cassa sulla scorta dei riversamenti da F24 di Agenzia delle Entrate. E' possibile che l'attività di accertamento IMU – a valere però sull'imposta 2012 - svolta nel corso del 2017 abbia fatto da deterrente all'evasione.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **aumentate di** Euro 121.269,17 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i medesimi motivi.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuitedi** Euro 344.056,69 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

Atteso che la riscossione delle entrate proprie sono ormai elemento fondamentale ed essenziale per potere gestire l'Ente, il Collegio raccomanda di attivarsi nel modo migliore, con le procedure più efficaci e con il continuo monitoraggio delle procedure e degli adempimenti relativi, al fine di potere incassare le somme evase nei tempi più rapidi.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	206.094,81	260.000,00	249.452,65
Riscossione	206.094,81	267.917,78	249.452,65

In merito si osserva CHE NON VI SONO RESIDUI, ESSENDO GLI ONERI ACCERTATI PER CASSA

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2015	2016	2017
accertamento	7.904,18	13.213,95	19.974,45
riscossione	7.904,18	13.213,95	19.974,45
%riscossione	100,00	100,00	100,00
FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	7.904,18	13.213,95	19.974,45
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	7.904,18	13.213,95	19.974,45
destinazione a spesa corrente vincolata	7.904,18	13.213,95	19.974,45
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

NON VI E' MOVIMENTAZIONE DI SOMME A RESIDUO ESSENDO ANCHE TALE ENTRATA ACCERTATA PER CASSA

PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE, FITTI ATTIVI E CANONI PATRIMONIALI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	600.000,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	600.000,00	100,00%
Residui della competenza	240.000,00	
Residui totali	840.000,00	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

Non vi sono riscossioni ma è pendente contenzioso dinanzi al TAR CALABRIA per detti canoni concessori non ricognitori. Non è previsto FCDE in quanto le somme sono stanziate nel bilancio in misura molto ridotta rispetto agli avvisi di pagamento emessi (che ammontano ad un milione di euro circa per esercizio finanziario).

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente essendo in riequilibrio finanziario e pertanto strutturalmente deficitario, ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

RENDICONTO 2017	*Proventi*	*Costi*	*Saldo*	*% di copertura realizzata*
Asilo nido			0,00	#DIV/0!
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!
Mense scolastiche	91.922,09	150.000,00	-58.077,91	61,28%
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	#DIV/0!
Corsi extrascolastici			0,00	#DIV/0!
Impianti sportivi			0,00	#DIV/0!
Parchimetri			0,00	#DIV/0!
Servizi turistici			0,00	#DIV/0!
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	#DIV/0!
Uso locali non istituzionali			0,00	#DIV/0!
Centro creativo			0,00	#DIV/0!
Trasporto scolastico	88.277,87	110.000,00	-21.722,13	80,25%
Totali	**180.199,96**	**260.000,00**	**-79.800,04**	**69,31%**

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.847.152,67	2.527.776,28	-319.376,39
102	imposte e tasse a carico ente	598.277,54	527.704,83	-70.572,71
103	acquisto beni e servizi	7.222.459,54	5.558.747,25	-1.663.712,29
104	trasferimenti correnti	951.528,42	920.206,06	-31.322,36
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	1.104.541,26	1.013.826,81	-90.714,45
108	altre spese per redditi di capitale	150.000,00	110.000,00	-40.000,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	15.000,00	15.461,30	461,30
110	altre spese correnti	2.156.114,45	1.461.018,87	-695.095,58
	TOTALE	**15.045.073,88**	**12.134.741,40**	-2.910.332,48

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017;

SPESA DI PERSONALE	2011	2012	2013	2017
int.I personale	3.996.088,57	3.138.199,69	2.817.393,52	2.527.776,28
int.IIIprestaz,.servizi	157.274,83	152.616,96	152.616,96	80.000,00
Int.VII Irap	177.983,50	235.626,57	206.511,80	177.512,02
altre				
totale spesa personale	**4.331.346,90**	**3.526.443,22**	**3.176.522,28**	**2.785.288,30**
oneri rinnovi contrattuali	-5.555,35			

spese categorie protette				
spese organi istituzionali				
rimborsi da enti personale comandato				
contributo regionale stabilizz. Lsu	-184.000,00	-184.000,00	-184.000,00	
contributo Ministero DM Lavoro 2013				-157.289,13
contributo Regione Calabria DM Lavoro 2013				-74.770,46
contributo regionale integraz.salariale	-56.582,40			
recuperi vari ai dipendenti				
contrubutiminist. Contratto segretario				
diritti rogito	-77.963,98	-28.350,00	-14.751,07	0,00
incentivi alla progettazione	-3.224,00		-10.000,00	-10.000,00
altre escluse		-46.824,30	-11.320,37	0,00
irap su escluse				
totale escluse	-327.325,73	-259.174,30	-220.071,44	-242.059,59
totale spese personale	4.004.021,17	3.267.268,92	2.956.450,84	2.543.228,71
RIDOTTA 1%				
SPESE CORRENTI	13.901.345,80	12.009.477,63	11.617.509,61	15.630.600,54
INCIDENZA %	**28,80%**	**27,21%**	**25,45%**	**16,27%**

NUOVO LIMITE SPESA MEDIA TRIENNIO (2011/2013) art.3 c. 5 bis D.L. 90/2014	**3.409.246,98**

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.
La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'organo di Revisione ha verificato il rispetto dei seguenti vincoli

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:
- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente **ha rispettato** il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Spese di Rappresentanza

Non vi sono spese di rappresentanza. Infatti, anche dalla analisi del rendiconto dettagliato per capitoli, non risultano capitoli deputati al pagamento di suddette spese.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 1.013.826,81.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Tutte le opere sono finanziate mediante intercettazione di finanziamenti regionali, nazionali e comunitari, non potendo l'Ente contrarre indebitamento, essendo in riequilibrio finanziario ex art 243 bis Tuel.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rispetta i presupposti per le condizioni di cui comma 138 art. 1 Legge 228 (non sono stati acquisiti immobili).

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	**2015**	**2016**	**2017**
	10,00%	10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	11.056.012,58	9.824.396,19	8.866.811,48
Nuovi prestiti (+)	0	0	
Prestiti rimborsati (-)	1.231.616,39	957.584,71	980.598,43
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	**9.824.396,19**	**8.866.811,48**	**7.886.213,05**

Il prospetto di cui sopra è rimodulato, rispetto al precedente referto, perché nel computo dei prestiti rimborsati era presente la quota capitale per DL35, 102, 78, che in realtà vengono gestiti al di fuori dell'indebitamento ordinario. Tra il 2015 ed il 2016 la quota capitale si riduce per effetto del termine dell'ammortamento di alcuni mutui Cassa DDPP.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	**2015**	**2016**	**2017**
Oneri finanziari	928.760,10	1.028.777,74	1.013.826,81
Quota capitale	1.399.559,01	1.390.610,93	1.390.187,35
Totale fine anno	**2.328.319,11**	**2.419.388,67**	**2.404.014,16**

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'ente ha ottenuto rispettivamente nel 2013, 2014 e 2015 anticipazioni di liquidità da parte di Cassa DD.PP. per pagamento di debiti pregressi certi, liquidi ed esigibili e da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30. Le somme in ammortamento sono regolarmente stanziate e pagate anche nel rendiconto di gestione 2017, sia per la parte in conto capitale che per quella in conto interessi.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 79 del 05.04.2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 933.407,27

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 1.191.901,04

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I	1.416.391,42	1.445.038,90	1.415.650,66	1.481.774,59	3.427.425,83	2.891.116,40	2.417.048,33	14.494.446,13
Titolo II	10.475,40	28.020,41			247.203,16	1.375.503,58	676.669,61	2.337.872,16
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo III	1.151.557,24	354.189,24	536.150,91	349.632,95	2.393.744,41	2.263.964,36	2.753.614,08	9.802.853,19
Tot. Parte corrente	2.578.424,06	1.827.248,55	1.951.801,57	1.831.407,54	6.068.373,40	6.530.584,34	5.847.332,02	26.635.171,48
Titolo IV	28.862,83	833.659,04			582.108,88	707.791,31	1.016.002,94	3.168.425,00
Titolo V								0,00
Titolo VI	209.270,48		200.000,00	404.774,84				814.045,32
Titolo VII								0,00
Parte Capitale	28.862,83	833.659,04	0,00	0,00	582.108,88	707.791,31	1.016.002,94	3.168.425,00
Titolo IX	666.519,55				6.383,20	29.951,85	3.100,00	705.954,60
Totale Attivi	**3.273.806,44**	**2.660.907,59**	**1.951.801,57**	**1.831.407,54**	**6.656.865,48**	**7.268.327,50**	**6.866.434,96**	**31.323.596,40**
PASSIVI								
Titolo I			428.098,03	237.987,55	1.800.241,87	6.387.629,42	4.984.979,78	13.838.936,65
Titolo II			30.618,97	4.000,00	103.405,45	632.389,67	664.598,22	1.435.012,31
Titolo IIII								0,00
Titolo IV							498.061,27	498.061,27
Titolo V							3.483.244,74	3.483.244,74
Titolo VI	160.171,85						298.584,74	458.756,59
Totale Passivi	**160.171,85**	**0,00**	**458.717,00**	**241.987,55**	*******	********	**9.929.468,75**	**19.714.011,56**

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 171.516,85interamente di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	
	2017
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	171.516,85
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
Totale	**171.516,85**

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Il Collegio raccomanda di completare l'istruttoria delle restanti pratiche inevase per debiti fuori bilancio così che possano essere riconosciuti nel corso del 2018.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso del 2015 l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali o, comunque, non sostenuto spese a favore di organismi partecipati direttamente o indirettamente.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'Ente non ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della L. 190/2014. Solo in data 13.04.2016 l'ente con deliberazione consiliare ha proceduto con un unico atto ad effettuare la ricognizione delle partecipate ed allegare la relazione tecnico illustrativa circa le stesse e deliberato di attivare le procedure per la cessione, mediante avviso pubblico delle quote possedute. Espletate le procedure di gara nessuna offerta è giunta nei termini prestabiliti.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali o, comunque, non ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, è pubblicato sul sito internet del comune nei modi e nelle forme di legge.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Il Comune di Montalto Uffugo è da intendersi a tutti gli effetti "strutturalmente deficitario". La semplice attivazione delle procedure di riequilibrio finanziario ex art 243 bis Tuel rende automaticamente deficitario l'Ente e lo sottopone a tutti i limiti e vincoli che tale stato comporta.

Di seguito lo schema dei parametri di deficit per l'anno 2017. I parametri di riscontro sono 6 su 10 con un incremento di 2 parametri rispetto al precedente esercizio. Ciò perché:

1. l'Ente chiude con un risultato contabile della gestione di competenza negativo maggiore del 5% rispetto alle entrate correnti accertate (ciò è dovuto alla necessità di recuperare, sulla competenza finanziaria 2017, l'impegno 2016 per restituzione somme al tesoriere, per come prescritto e raccomandato anche da questo Collegio), parametro 1;

2. l'Ente ha riconosciuto per tre anni consecutivi debiti fuori bilancio in misura superiore all'1% delle entrate correnti accertate, parametro 8.

		Si	No
1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	☑	☐
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	☑	☐
3	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarieta' di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	☑	☐
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	☑	☐
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel;	☐	☑
6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonchè di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	☐	☑
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	☐	☑
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera	☑	☐

ESERCIZIO 2017		Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
		Si	No
	negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	☑	☐
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall' 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	☐	☑

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuelgli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1) Proventi da tributi	14.494.446,13	7.975.408,54		
2) Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3) Proventi da trasferimenti e contributi	5.506.297,16	7.179.546,37		
a) Proventi da trasferimenti correnti	2.337.872,16	4.542.130,86		A5c
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00		E20c
c) Contributi agli investimenti	3.168.425,00	2.637.415,51		
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	9.802.853,19	3.559.268,94	A1	A1a
a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	656.851,93		
b) Ricavi della vendita di beni	9.802.853,19	2.629.605,92		
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	0,00	272.811,09		
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8) Altri ricavi e proventi diversi	814.045,32	202.168,44	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	30.617.641,80	18.916.472,29		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	0,00	1.342.497,62	B6	B6
10) Prestazioni di servizi	7.262.942,50	7.277.729,87	B7	B7
11) Utilizzo beni di terzi	0,00	389.210,55	B8	B8
12) Trasferimenti e contributi	2.355.218,37	2.085.371,25		
a) Trasferimenti correnti	920.206,06	2.059.971,25		
b) Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	19.150,00		
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	1.435.012,31	6.250,00		
13) Personale	2.527.776,38	2.878.209,12	B9	B9
14) Ammortamenti e svalutazioni	11.829.372,92	0,00	B10	B10
a) Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	9.534,64	0,00	B10a	B10a
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	827.237,28	0,00	B10b	B10b
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d) Svalutazione dei crediti	10.992.601,00	0,00	B10d	B10d
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16) Accantonamenti per rischi	100.000,00	0,00	B12	B12
17) Altri accantonamenti	0,00	3.758.207,85	B13	B13
18) Oneri diversi di gestione	3.126.011,81	3.002.267,90	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	27.203.321,88	20.733.494,16		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	3.414.319,92	-1.817.021,87		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
Proventi finanziari				
19) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
a) da società controllate	0,00	0,00		
b) da società partecipate	0,00	0,00		
c) da altri soggetti	0,00	0,00		

CONTO ECONOMICO	2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
20) Altri proventi finanziari	0,00	-17.803,71	C16	C16
Totale proventi finanziari	0,00	-17.803,71		
Oneri finanziari				
21) Interessi ed altri oneri finanziari	1.013.826,81	736.857,62	C17	C17
a) Interessi passivi	1.013.826,81	723.107,62		
b) Altri oneri finanziari	0,00	13.750,00		
Totale oneri finanziari	1.013.826,81	736.857,62		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-1.013.826,81	-754.661,33		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22) Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23) Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24) Proventi straordinari	312.315,49	1.516.284,43	E20	E20
a) Proventi da permessi di costruire	312.315,49	267.917,78		
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	0,00	1.180.217,85		E20b
d) Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
e) Altri proventi straordinari	0,00	68.148,80		
25) Oneri straordinari	3.483.272,74	907.675,70	E21	E21
a) Trasferimenti in conto capitale	0,00	10.621,96		
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	0,00	897.053,74		E21b
c) Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21c
d) Altri oneri straordinari	3.483.272,74	0,00		E21d
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-3.170.957,25	608.608,73		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-770.464,14	-1.963.074,47		
26) Imposte (*)	236.305,31	185.707,59	E22	E22
27) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-1.006.769,45	-2.148.782,06	E23	E23

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I) Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
1) Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	9.877,17	25.737,42	BI3	BI3
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5) Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9) Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali	9.877,17	25.737,42		
Immobilizzazioni materiali				
II 1) Beni demaniali	13.645.411,61	13.501.940,57		
1.1) Terreni	261.452,75	150.838,13		
1.2) Fabbricati	421.221,60	433.694,28		
1.3) Infrastrutture	11.803.689,35	11.686.083,10		
1.9) Altri beni demaniali	1.158.847,91	1.231.325,06		
III 2) Altre immobilizzazioni materiali	8.071.285,70	8.099.172,54		
2.1) Terreni	175.298,50	101.132,88	BII1	BII1
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2) Fabbricati	7.880.411,76	7.967.998,63		
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3) Impianti e macchinari	5.854,82	7.375,26	BII2	BII2
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4) Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00	BII3	BII3
2.5) Mezzi di trasporto	0,00	0,00		
2.6) Macchine per ufficio e hardware	9.720,62	16.249,67		
2.7) Mobili e arredi	0,00	5.162,99		
2.8) Infrastrutture	0,00	0,00		
2.9) Diritti reali di godimento	0,00	0,00		
2.99) Altri beni materiali	0,00	1.253,11		
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BII5	BII5
Totale immobilizzazioni materiali	21.716.697,31	21.601.113,11		
IV) Immobilizzazioni Finanziarie				
1) Partecipazioni in	59.761,88	59.761,88	BIII1	BIII1
a) imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
b) imprese partecipate	59.761,88	59.761,88	BIII1b	BIII1b
c) altri soggetti	0,00	0,00		
2) Crediti verso	0,00	7.616.913,47	BIII2	BIII2
a) altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b) imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c) imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
d) altri soggetti	0,00	7.616.913,47	BII2c BII2d	BII2d
3) Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
Totale immobilizzazioni finanziarie	59.761,68	7.676.675,35		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	21.786.336,36	29.303.525,68		
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I) Rimanenze	0,00	0,00	CI	CI
Totale rimanenze	0,00	0,00		
II) Crediti				
1) Crediti di natura tributaria	14.494.446,13	13.055.915,12		
a) Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b) Altri crediti da tributi	14.494.446,13	13.055.915,12		
c) Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
2) Crediti per trasferimenti e contributi	5.506.297,16	5.409.194,77		
a) verso amministrazioni pubbliche	2.337.872,16	2.496.249,29		
b) imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
c) imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
d) verso altri soggetti	3.168.425,00	2.912.945,48		
3) Verso clienti ed utenti	9.802.853,19	0,00	CII1	CII1
4) Altri Crediti	1.388.080,71	1.199.313,67	CII5	CII5
a) verso l'erario	685.126,11	0,00		
b) per attività svolta per c/terzi	702.954,60	0,00		
c) altri	0,00	1.199.313,67		
Totale crediti	31.191.677,19	19.664.423,56		
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
1) Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2) Altri titoli	814.045,32	1.229.792,63	CIII6	CIII5
IV) Disponibilità liquide				
Totale attività finanziarie che non costituiscono	814.045,32	1.229.792,63		
1) Conto di tesoreria	0,00	86.037,65		
a) Istituto tesoriere	0,00	0,00		CIV1a
b) presso Banca d'Italia	0,00	86.037,65		
2) Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3) Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4) Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
Totale disponibilità liquide	0,00	86.037,65		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	32.005.722,51	20.980.254,04		
D) RATEI E RISCONTI				
1) Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2) Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	53.792.058,87	50.283.779,92		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO				
I) Fondo di dotazione	9.222.246,29	9.222.246,29	AI	AI
II) Riserve	-19.992,43	2.808.776,53		
a) da risultato economico di esercizi precedenti	-2.148.782,06	-556.660,14	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b) da capitale	1.816.474,14	2.823.243,59	AII, AIII	AII, AIII
c) da permessi di costruire	312.315,49	542.193,00		
III) Risultato economico dell'esercizio	-1.006.769,45	-2.148.782,06	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	8.195.484,41	9.882.240,76		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1) Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2) Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3) Altri	0,00	0,00	B3	B3
	0,00	0,00		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	0,00	0,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
	0,00	0,00		
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
D) DEBITI				
1) Debiti da finanziamento	26.706.303,68	28.703.473,90		
a) prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1 e D2	D1
b) v/ altre amministrazioni pubbliche	10.998.627,71	12.265.888,86		
c) verso banche e tesoriere	3.483.272,74	3.199.355,00	D4	D3 e D4
d) verso altri finanziatori	12.224.403,23	13.238.230,04	D5	
2) Debiti verso fornitori	9.844.576,40	8.294.106,20	D7	D6
3) Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4) Debiti per trasferimenti e contributi	3.994.360,25	496.340,36		
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b) altre amministrazioni pubbliche	0,00	69.186,75		
c) imprese controllate	0,00	0,00	D8	D8
d) imprese partecipate	0,00	0,00	D10	
e) altri soggetti	3.994.360,25	427.153,61		
5) Altri debiti	3.616.321,82	3.033.713,22	D12,D13 D14	D11,D12,D13
a) tributari	535.770,61	535.770,61		
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0,00	-17.466,62		
c) per attività svolta per c/terzi	456.756,59	0,00		
d) altri	2.621.794,62	2.515.409,23		
TOTALE DEBITI (D)	44.161.562,15	40.527.633,68		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I) Ratei passivi	0,00	-126.094,52	E	E
II) Risconti passivi	1.435.012,31	0,00	E	E
1) Contributi agli investimenti	1.435.012,31	0,00		
a) da altre amministrazioni pubbliche	1.435.012,31	0,00		
b) da altri soggetti	0,00	0,00		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
2) Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3) Altri risconti passivi	0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	1.435.012,31	-126.094,52		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	53.792.058,87	50.283.779,92		
CONTI D'ORDINE				
1) Impegni su esercizi futuri	3.351.247,38	0,00		
2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE	3.351.247,38	0,00		

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta *è* stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione *sono* illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio rileva che:

non sono emerse nell'anno gravi irregolarità contabili e finanziarie ed inadempienze da dover segnalare al Consiglio e non sanate;

sono attendibili le risultanze della gestione finanziaria con il rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici;

Si continua a fare ricorso alle anticipazioni di tesoreria e ciò appesantisce la normale gestione del bilancio, anche se esiste l'attenuante del fatto che il comune è stato costretto a richiedere il Piano Pluriennale di Equilibrio;

sono stati rispettati gli obiettivi di finanza pubblica e si raccomanda di attivare ogni azione utile per migliorare tale situazione con ulteriore contenimento delle spese e riduzione dell'indebitamento;

i valori patrimoniali sono attendibili rispetto ai principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con l'inventario;

il Collegio raccomanda inoltre:

- il controllo e la verifica continua del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- la massima economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- la massima economicità della gestione degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- il maggiore contenimento dell'indebitamento dell'ente;
- una sempre migliore gestione delle risorse umane e relativo costo;
- una sempre migliore gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto tra utilità prodotte e risorse consumate;
- la migliore qualità delle procedure e delle informazione (trasparenza, tempestività, semplificazione);
- la massima adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- il massimo rispetto del principio di riduzione della spesa di personale e degli obiettivi di finanza pubblica;
- L'Organo di Revisione raccomanda di adottare le misure organizzative più idonee per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art. 183 c. 8 TUEL.

L'ente, anche per il 2017, risulta avere recuperato la quota (1 / 30) ripianata del disavanzo del riaccertamento straordinario, come prevede il D. Ministero Economia del 2/04/2015.

Il risultato di amministrazione al 31/12/2017 è migliorato rispetto al disavanzo al'1/1/2017 per un importo superiore al disavanzo applicato al bilancio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 e si propone di accantonare una parte dell'Avanzo di Amministrazione disponibile per le finalità già indicate, come ad es. i residui attivi di dubbia esigibilità, i debiti e le passività potenziali probabili.

L'Organo di revisione

Bianco Gennaro Presidente

Intrieri Silvia Componente

Longo Antonio Componente